

allarm sud
di Tommaso Scaringella

**ANTIFURTO
ANTINCENDIO
VIDEO CONTROLLO**

MINERVINO

Scoppia la polemica per l'inchiesta Nannavecchia

SERVIZIO ALL'INTERNO

BISCEGLIE

La rete idrica delle Ferrovie in autogestione temporanea

DE CEGLIA ALL'INTERNO

CORATO

La rotonda di via Gravina non convince i residenti

SERVIZIO ALL'INTERNO

allarm sud
di Tommaso Scaringella

UNICA SEDE:
ANDRIA - Via Duca di Genova, 42-44
Tel. 0883 596120 - Fax 0883 242970
www.allarmsud.it - info@allarmsud.it

SPINAZZOLA / Madonna del Bosco

Vandali all'assalto del Santuario



La grande croce in cemento distrutta sul pavimento

FORINA ALL'INTERNO

TRANI / Pronta e immediata replica alle critiche effettuate dalla Confesercenti

La Confcommercio: ecco perché le «padelle romane» sono utili

TRANI - «Padelle-luminarie» per il prossimo Natale, il presidente della Confcommercio, Tony D'Ambrosio non replica alle critiche di Mauro Simone (Confesercenti) ma lo fa il direttore amministrativo della stessa associazione, Angelo Santorsola. Quest'ultimo, oltre a solidarizzare con D'Ambrosio, difende l'iniziativa e, soprattutto, precisa: «Ci muoviamo nell'ottica di non gravare sulle tasche dei commercianti» e «di valorizzare la città con il contributo di tutti». L'appello finale è quello di una maniera unitaria per «favorire la crescita della città» contro ogni tipo di personalismo che penalizza la città.

AURORA ALL'INTERNO



Una panoramica aerea di Trani

(foto Calvaresi)

Intervento /Dino Delvecchio

«Ma questa Sanità è sempre più malata»

DINO DELVECCHIO

E' opinione di molti che uno dei fattori decisivi nel promuovere il cambiamento della guida politica della nostra regione sia stato la diversa concezione, non economicista e a forte vocazione territoriale, in tema di politica sanitaria dell'attuale maggioranza. A più di un anno di distanza dalla fiducia accordata dai cittadini pugliesi al governatore Vendola la politica del cambiamento rimane sullo sfondo, quando non appare un mero esercizio retorico.

La discontinuità amministrativa appare sconsigliata dalla riproposizione di coloro che nella agenzia regionale per la sanità (Ares) ritenevano e ancora ritengono che le cure sanitarie siano una spesa da comprimere con i ticket ieri e con il prezzo di riferimento oggi. L'assessore Tedesco e i suoi tecnici propongono cioè di individuare in una classe di farmaci (es. anti ipertensivi) quello che ha il prezzo più basso; per tutti gli altri che hanno un costo maggiore il cittadino paga la differenza di prezzo. Non solo: il medico che prescrive il farmaco che non sia quello di riferimento ma che ritiene sia più idoneo a quel paziente deve giustificare per iscritto la sua scelta terapeutica. Tradotto in soldoni significa: io risparmio e della appropriatezza delle cure, delle evidenze scientifiche, delle condizioni soggettive dei pazienti non mi curo, salvo che ad avere la responsabilità ultima della terapia rimane il medico e a pagare le eventuali conseguenze di un evento avverso rimane il cittadino, in particolare quello economicamente più debole.

Nel frattempo il contratto integrativo regionale, che doveva definire la nuova politica delle cure territoriali e della integrazione tra ospedale e territorio, non viene sottoscritto; gli screening oncologici non vengono avviati; all'assistenza domiciliare si preferisce l'esternalizzazione delle cure. La pubblicazione del Dief, documento di programmazione economica regionale dell'assessorato alla sanità, registra il dissenso di parte della stessa maggioranza che lo ritiene atto burocratico e non concordato.

Questo a Bari. E in casa nostra? Nella Bat stessa musica se non peggio. All'ombra delle difficoltà di dare un nuovo assetto alla nuova Asl si celano inadempimenti politiche ed organizzative. L'abbattimento delle liste di attesa è lontana dall'essere realizzata, nel frattempo si creano agenzie ad acca che sottraggono personale alle corsie ospedaliere e il cui compito appare non tanto quello di ridurre i tempi di attesa per un esame quanto quello di stabilire se si poteva fare a meno dell'esame stesso. Nel frattempo si aspetta anche mesi per un eco-cardiogramma o per una visita chirurgica plastica per fare solo pochi esempi. A questo proposito la Fimmg ha proclamato la "settimana delle liste di attesa" mobilitando 200 medici che raccoglieranno un questionario sulle attese dando così voce ai cittadini.

Gli ospedali in perenne carenza di personale non riescono a soddisfare la domanda di salute dei cittadini il cui senso di insoddisfazione cresce e va ad alimentare la migrazione sanitaria. Il potenziamento dei servizi rivolti al cittadino, la continuità tra le cure ospedaliere e la loro prosecuzione a domicilio in un sistema integrato sono state sollecitate dai sindacati medici.

Alcuni Distretti quali quello di Canosa Minervino Spinazzola e quello di S. Ferdinando, Margherita, Trinitapoli soffrono un'intollerabile carenza di ambulatori specialistici e le Adi dove attivate non sono in grado di garantire la presenza costante di infermieri, riabilitatori e specialisti a domicilio. A Barletta i prelievi vengono effettuati in ambienti (via Nanula) idonei e costringendo spesso gli assistiti a code sui marciapiedi.

La campagna di vaccinazione anti pneumococcica per gli anziani oltre i 75 anni e per i soggetti a rischio benché promossa e sollecitata dalla Regione non ha trovato nella nostra azienda tempestiva e adeguata promozione e ancora una volta è stato il sindacato a chiedere che si attuasse. Al senso di responsabilità della categoria deve corrispondere la volontà della azienda di correggere errori la cui responsabilità certamente non le è del tutto addebitabile. Ad oggi denunciando comportamenti talora autoreferenziali talora ingessati da esigenze che fra spinte di campanile e ragioni non esattamente manageriali impediscono la realizzazione di un processo che garantisca cure compatibili, eque, solidali, certe ed efficienti. Attendiamo fatti.

* segretario prov. Federazione italiana medici di famiglia

TRANI / Infortunio sul lavoro o tragica fatalità? Indagano i carabinieri su quanto accaduto ad un 50enne in via Pugliese

Cade nel cantiere e muore

La vittima era un guardiano. Stava sul pianerottolo di un capannone

TRANI - Cade da un pianerottolo di un capannone in costruzione, batte la testa e muore. Dramma, la scorsa notte, in un cantiere di via Pugliese, alla periferia di Trani.

A farne le spese è stato un 50enne tranese che lavorava come guardiano in un cantiere edile. L'uomo, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, sarebbe caduto da un'altezza di pochi metri, da un pianerottolo all'interno di un capannone in costruzione. L'impatto con il suolo è stato violento, fatale per lo sfortunato guardiano.

Cosa sia realmente successo, l'altra notte, è ancora al vaglio degli inquirenti che stanno cercando di capire come mai il guardiano si trovasse lì visto che era solito stare in un gabbietto, all'ingresso del cantiere.

Sul pianerottolo è però stata trovata una sedia a sdraio sulla quale l'uomo certe volte si riposava. Questo, pertanto, farebbe pensare ad una tragica fatalità il guardiano, insomma, sarebbe precipitato dopo essere scivolato o inciampato. Ha perso l'equilibrio e, al buio, è

caduto giù. Per lui non c'è stato nulla da fare.

Il suo corpo, purtroppo inerte, è stato trovato soltanto la mattina successiva dal titolare del cantiere che, resosi conto della tragedia, ha immediatamente allertato i carabinieri. Giunti sul posto, i militari oltre che costare il decesso dello sfortunato 50enne tranese, hanno avviato i rilievi del caso per verificare la dinamica dell'incidente.

Gli accertamenti degli uomini dell'Arma mireranno soprattutto ad appurare se la morte del guardiano più che un tragico incidente, possa e essere considerato un fatale infortunio sul lavoro, addebitabile quindi al mancato rispetto delle norme antinfortunistiche nei posti di lavoro. E da accertare anche perché l'uomo si trovava lì e non nel gabbietto.

Una serie di interrogativi che troveranno una risposta solo nelle prossime ore. Anche se, alla fine, tutto diviene tristemente relativo dinanzi alla morte di una persona.

Gianpaolo Balsamo

INCHIESTA / Quattro poligoni per le esercitazioni

«Le servitù militari difendono la Murgia»



I militari sostengono di non provocare danni al territorio durante le loro esercitazioni

GUERRIERI ALL'INTERNO

BARLETTA

Nuova 167 decide il Tar

SERVIZIO ALL'INTERNO

CANOSA

Riaperto il centro anziani

BUFANO ALL'INTERNO

BISCEGLIE

«Res Comica» premiata a Sorrento

SERVIZIO ALL'INTERNO

ANDRIA / La struttura sarà realizzata nel quartiere Croci-Camaggio

Un sogno che si avvera

Prima pietra per l'oratorio voluto da don Riccardo e Claudio Baglioni



Andria, il concerto di Baglioni. Oggi l'inaugurazione del cantiere dell'Oratorio (foto Calvaresi)

ANDRIA - Si terrà oggi pomeriggio, alle 18, la posa della prima pietra nel cantiere che farà sorgere l'oratorio nel quartiere periferico «Croci-Camaggio». Si tratta di un'opera fortemente voluta dal parroco don Riccardo Agresti. Parroco che ha avuto come alleato Claudio Baglioni. Importante il contributo anche del Comune che ha ceduto gratuitamente il suolo (tra via Dolomiti e via Monte Bianco), della Regione che ha stanziato 230mila euro, e, naturalmente, della Diocesi.

PALUMBO ALL'INTERNO

BARLETTA / È stato anche sindaco

Addio a Carlo Ettore Borgia una vita spesa per il sogno della Sesta provincia



Carlo Ettore Borgia

(foto Calvaresi)

SERVIZIO ALL'INTERNO



PROG. e CO. S.A.S. di Giangregorio Francesco & C.

Agenti di zona della Castrol divisione di Bp Italia Spa sin dal 1969.

Zona di competenza Bari e Foggia e relative provincie nei canali Concessionarie e officine auto, moto e veicoli industriali. Leader indiscussi nella lubrificazione industriale per la zona di Bari, Brindisi, Taranto e relative provincie con prodotti emulsionabili, olio da taglio interi, lubrificanti, protettivi e lavanti, oli da tempra di primissima qualità.

Siamo pronti alla risoluzione di qualsiasi problematica grazie ad un SERVIZIO tecnico e commerciale continuo ed efficace.

Se hai bisogno della qualità non cercare altrove... Contattaci!

VIA NICOLA COSTA 1 - 70124 BARI
TEL. 080-9904292-0805242396 - FAX: 080-999545-080-0999291
MOBILE: 348-4480438-3357079278

progeco.sas@fastwebnet.it - francesco_giangregorio@fastwebnet.it